

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 15 del 14 MAR. 2022

Proposto dal Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotone

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 15 del 15 MAR. 2022

Oggetto: Subingresso nel rapporto di assegnazione della unità fondiaria n. 229 (ex 367) del
Comune di Belvedere di Spinello, già di **Cordua Angela**.
Subentra: **Intoci Vito**.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore fondiario

Dr. Tullio Ciacco

ARSAC - Ufficio Bilancio

**Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA**

In data 15 MAR. 2022

e fino al 29 MAR. 2022

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.

Dr. Antonio Louzzi

A R S A C

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020 il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- Con delibera n. 12/GS del 08.03.2016, il Dott. Tullio Ciacco è stato nominato responsabile del Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio – ARSSA;
- Con deliberazione n. 149/DG del 28.12.2021 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e con deliberazione n. 1/DG del 10.01.2022 ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con rogito per Notar A. Teti, del 22.12.1961, registrato a Catanzaro il 10.01.1962 al n. 2010 e trascritto a Catanzaro il 22.01.1962 al n. 1103 RG e n. 1047 RP, l'O.V.S. (ora ARSAC, Gestione Stralcio - ARSSA) ha assegnato alla sig.ra Cordua Angela, nata a Belvedere di Spinello il 15.12.1920, l'unità fondiaria n. 229 (ex 367) del fondo "Polligrone" del Comune di Belvedere di Spinello;
- per come risulta dalla documentazione prodotta, la sig.ra Cordua Angela è deceduta in data 09.08.1987 a Belvedere di Spinello e gli eredi legittimi sono i seguenti:
Intoci Vito nato a Belvedere di Spinello il 29.08.1954 – figlio.

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Intoci Vito, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle leggi sulla Riforma Fondiaria, ha diritto a subentrare al de cuius avendo presentato altresì domanda in data 06.03.2001 (prot. n. 63);
- in data 22.11.2021 il sig. Intoci Vito ha dichiarato di non essere proprietario né enfiteuta di altri fondi;
- il verbale sullo stato di consistenza, datato 07.03.2022, dell'Ufficio Fondiario di Crotone, dal quale risulta che sull'unità fondiaria n. 229 (ex 367) del fondo Polligrone del Comune di

Belvedere di Spinello, non sono presenti fabbricati e che il terreno è coltivato ad oliveto e pascolo arborato;

- in data 22.11.2021, il sig. Intoci Vito ha dichiarato di condurre direttamente e pacificamente l'unità fondiaria n. 229 (ex 367) del fondo Polligrone del Comune di Belvedere di Spinello;

- il comune di Belvedere di Spinello con nota del 09.12.2021 ha attestato che il sig. Intoci Vito è persona che si dedica alla manuale coltivazione della terra.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- ai sensi e per gli effetti delle Leggi Statali di Riforma Fondiaria e da ultimo della Legge Regionale 07/03/2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, il subingresso del signor Intoci Vito nato a Belvedere di Spinello il 29.08.1954 (C.F. NTC VTI 54M29 A772S) e residente a Belvedere di Spinello in Via Castello n. 75, in tutti i rapporti e diritti, già dell'assegnatario defunto Cordua Angela nata a Belvedere di Spinello il 15.12.1920 (C.F. CRD NGL 20T55 A772E), relativi all'assegnazione dell'unità fondiaria n. 229 (ex 367) del fondo Polligrone del Comune di Belvedere di Spinello, con tutte le servitù costituite ed ogni altro accessorio e pertinenza di uso comune in essere, estesa ettari 02.34.90, già attribuita alla detta assegnataria con rogito per Notar A. Teti, del 22.12.1961, registrato a Catanzaro il 10.01.1962 al n. 2010 e trascritto a Catanzaro il 22.01.1962 al n. 1103 RG e n. 1047 RP.

Detta Unità Fondiaria oggi è così riportata al catasto Terreni del Comune di Belvedere di Spinello:

<i>Foglio</i>	<i>Part.</i>	<i>Ha</i>	<i>Qualità</i>	<i>CL</i>	<i>R. D. €</i>	<i>R. A. €</i>
18	213	00.90.20	Uliveto	2	37,27	25,62
	215	00.33.50	Uliveto	3	7,79	7,79
	273	00.50.40	Uliveto	3	11,71	11,71
	282	00.60.80	Uliveto	3	14,13	14,13

Di registrare e trascrivere negli Uffici preposti il presente Decreto, a favore del signor Intoci Vito nato a Belvedere di Spinello il 29.08.1954 (C.F. NTC VTI 54M29 A772S) e residente a Belvedere di Spinello in Via Castello n. 75, e contro la sig.ra Cordua Angela nata a Belvedere di Spinello il 15.12.1920 (C.F. CRD NGL 20T55 A772E);

- di effettuare le relative mutazioni catastali negli Uffici preposti;
- di trasmettere n. 4 copie in originale al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole diretto coltivatrici.

Il Direttore Generale
(Dott. Bruno Maiolo)